



Ministero della Giustizia

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02306 DEL DEP. DORI
(res. n. 242 del 09 febbraio 2024)**

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo innanzi indicato, deve essere in primo luogo sottolineato che la scopertura media nazionale, quanto al personale amministrativo, si attesta al 27,57 %, in relazione alla pianta organica di cui al D. P. C. M. del 22 aprile 2022 n. 54.

Quanto alle specifiche iniziative poste in essere per fare fronte a tale scopertura, corre l'obbligo di evidenziare l'imponente attività di reclutamento che questo Dicastero ha avviato a livello nazionale sin dall'anno 2020. In particolare, siffatto impegno ha consentito l'assunzione di 10.248 risorse umane nell'intero territorio nazionale.

Trattasi, peraltro, di una quantificazione che può definirsi per difetto in quanto non tiene conto delle assunzioni concernenti gli Addetti all'Ufficio per il Processo e il personale a supporto dell'Ufficio per il Processo.

Di conseguenza, alle citate 10.276 assunzioni dovrebbero essere in realtà aggiunte anche le 12.339 unità relative ai profili di Addetto all'Ufficio per il Processo e di personale a supporto dell'Ufficio per il Processo, giungendo così a un totale di 22.615 assunzioni.

In proposito giova rammentare che tra gli scopi dell'Ufficio per il Processo vi è, *in primis*, quello dell'abbattimento dell'arretrato, funzionale a un più concreto efficientamento del comparto Giustizia.

L'obiettivo auspicato, pur trattandosi di assunzioni a tempo determinato, è quello di riuscire a raggiungere - nell'arco temporale considerato - una performance degli Uffici Giudiziari idonea a consentire una più ottimale gestione dei carichi di lavoro anche per il futuro.

Venendo adesso alla tematica affrontata nell'atto di sindacato ispettivo, va ricordato che nel Tribunale di Bergamo - ricompreso nel Distretto di Corte di Appello di Brescia, a fronte di una dotazione organica di 142 unità, prestano servizio 110,5 risorse umane, registrandosi una scopertura del 24 %.

Nel computo complessivo delle risorse impiegate nell'ufficio *de quo*, non vengono considerate le 50 unità assunte a tempo determinato nell'ambito dei reclutamenti di personale Addetto all'Ufficio per il Processo (35 unità) e del Personale a supporto dell'UPP (12 unità) e Operatori giudiziari a tempo determinato (3 unità che beneficeranno della stabilizzazione nel mese di marzo 2024), per effetto dei quali la scopertura risulterebbe negativa.

Quanto alle vacanze registrate nei vari profili, queste interessano le seguenti figure professionali: direttore (1 vacanza su 6), assistente giudiziario (13 su 50), ausiliario (4 su 12), cancelliere (10 su 23) operatore giudiziario (1 su 15) e conducente di automezzi (1 su 4).

Si rileva il sovrannumero del profilo di funzionario giudiziario mentre la figura del contabile risulta scoperta.

L'ufficio di Bergamo ha altresì beneficiato della stabilizzazione di 1 operatore giudiziario, assunto a tempo determinato tramite concorso ed ulteriori 3 unità saranno stabilizzate a partire da marzo 2024.

La posizione di dirigente risulta coperta da titolare.

Si sottolinea altresì che dal Piano Triennale dei Fabbisogni 2024 - 2026 emerge chiaramente la volontà di questo Dicastero di sopperire quanto più possibile alle carenze di personale amministrativo.

Non solo, la previsione di procedure volte alla stabilizzazione del personale amministrativo assunto a tempo determinato allo scopo di non disperdere le competenze acquisite nonché la previsione, in deroga alla normativa vigente, della

validità delle graduatorie dei concorsi svolti in periodo pandemico consentono di meglio finalizzare l'attività di reclutamento.

Le attività di reclutamento previste nell'arco temporale che va dal 2024 al 2026 concernono complessivamente 1.667 unità dell'area funzionari, 9.792 dell'area assistenti e 200 dell'area dirigenti, per un totale di ben 11.659 risorse umane.

Giova poi segnalare che in data 28 febbraio 2023 è stata disposta la proroga della scadenza dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato sottoscritti dal personale assunto con la qualifica di operatore giudiziario nonché la contestuale assunzione a tempo indeterminato (stabilizzazione) presso le sedi in cui prestavano servizio alla data del 30 maggio 2022 degli operatori giudiziari che, previa accettazione della proroga del contratto a tempo determinato, matureranno il suddetto requisito alle nuove scadenze contrattuali, con decorrenza dal giorno successivo a tale scadenza (decorrenza stabilizzazione).

E' di prossima pubblicazione il bando di mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per la copertura di complessivi 107 posti di cui 74 nell'area Assistenti e 33 nell'area Funzionari, per i Distretti di Corte d'Appello di Venezia, Bologna, Firenze, Milano, Brescia, Torino, Emilia Romagna e Toscana, riservato al personale già in servizio presso gli uffici giudiziari in forza di convenzioni stipulate con gli Enti regionali e/o in forza di leggi regionali.

Va evidenziato, inoltre, che a gennaio 2024 è stato firmato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Lombardia per l'eventuale prossima assegnazione temporanea di dipendenti regionali per le attività degli Uffici giudiziari dei Distretti di Milano e Brescia.

E' imminente il bando di stabilizzazione per la copertura di complessivi 107 posti (74 nell'area assistenti e 33 nell'area funzionari) riservato al personale già in servizio presso gli uffici giudiziari dei Distretti del nord, tra cui il Distretto di Brescia, in forza di convenzioni stipulate tra il Ministero della Giustizia e le Regioni.

Si evidenzia altresì che allo scopo di fronteggiare le ulteriori criticità che nel frattempo dovessero sopravvenire, determinate dal pensionamento di unità di personale ovvero da altre situazioni soggettive di carattere temporaneo (maternità, malattia etc.),

l'organico del personale amministrativo dei summenzionati Uffici Giudiziari potrà essere implementato facendo ricorso all'istituto della mobilità temporanea del personale, previsto dall'art. 20 dell'Accordo sottoscritto in data 15 luglio 2020, come modificato dall'*Addendum* sottoscritto il 22 marzo 2023.

In definitiva dalle molteplici iniziative sinora elencate si evidenzia l'impegno profuso da questo Ministero al fine di attuare una politica di implementazione del personale dislocato negli Uffici Giudiziari del territorio nazionale, ivi compreso quello del Circondario di Bergamo.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)